

Si ricordi Plinio il giovane
là dove dice che
se noi non possiamo far
cose degne d'essere scritte
dobbiamo almeno scriver
cose degne d'esser lette.

(Michele Amari,
*Studi su la storia di Sicilia
dalla metà del XVIII sec.
al 1820, vol. II.*)

Calogero Rotondo

**L'ABATE MEDICO
E
IL PRINCIPE UTOPISTA**

L'epistolario inedito 1816-1838
tra Pasquale Panvini e Antonio Capece Minutolo

Contesto storico, profili e lettere inedite
tra un clinico siciliano e un ex ministro di Polizia dei Borbone

Prefazione di Rosalba Panvini

PHASAR edizioni

Editing e progettazione - “Studio CARBAL” - Roma

Copertina libro – © Mirta Rotondo

© 2022 Calogero Rotondo

L'abate medico e il principe utopista – L'epistolario inedito 1816-1838 tra Pasquale Panvini e Antonio Capece Minutolo - (Contesto storico, profili e lettere inedite tra un clinico siciliano e un ex ministro di Polizia dei Borbone).

Phasar Edizioni Firenze 2022

ISBN 978-88-6358-698-5

Rotondo, Calogero <1950->

L'abate medico e il principe utopista: l'epistolario inedito 1816-1838 tra Pasquale Panvini e Antonio Capece Minutolo: Contesto storico, profili e lettere inedite tra un clinico siciliano e un ex ministro di polizia dei Borbone/ Calogero Rotondo –

Firenze Phasar, 2022

ISBN 978-88-6358-698-5

I. Capece Minutolo, Antonio - Carteggi [con] Panvini, Pasquale – 1816-1838.

I. Panvini, Pasquale <1785-1857>. II. Capece Minutolo, Antonio <1768-1838>.

210 CCD -23

SBN Pal0350877

CIP - Biblioteca centrale della Regione siciliana “Alberto Bombace”

La proprietà di questo libro è riservata all'autore a norma della legge 22 aprile 1941 n. 633. I diritti di riproduzione e traduzione sono riservati. Nessuna parte di questo libro può essere usata, riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza autorizzazione scritta dell'autore.

Per le riproduzioni grafiche e fotografiche, appartenenti alla proprietà di terzi, inserite in questa opera, l'autore è a completa disposizione degli aventi diritto, nonché per eventuali non volute omissioni e/o non attribuzioni nei riferimenti bibliografici.

INDICE

Prefazione di <i>Rosalba Panvini</i>	17
Introduzione di <i>Calogero Rotondo</i>	23

PARTE I	27
IL REGNO DELLE DUE SICILIE ED IL CONTESTO STORICO DA FERDINANDO IV DI BORBONE E III DI SICILIA A FRANCESCO II (1798-1860)	29
SCHEMA SINOTTICO DEI BORBONE	59
Premessa	59
Carlo III di Borbone (1716-1788)	59
Ferdinando I° di Borbone (1751-1825)	60
Maria Carolina d'Asburgo Lorena (1752-1814)	61
Francesco I° (1777-1830)	63
Ferdinando II° (1810-1859)	64
Francesco II° (1836-1894)	65

Note	67

PARTE II	69
LUIGI PASQUALE PANVINI: profilo, pensiero, attività medico-scientifica e opere (1785- 1857)	71

Note	109

PARTE III	113
ANTONIO CAPECE MINUTOLO - PRINCIPE DI CANOSA: profilo, pensiero, attività politica, esilio e opere (1768-1838)	115

Note	168

PARTE IV **173**

LE CARTE CANOSA, LE RELAZIONI DEL PRINCIPE DI
CANOSA, L'AMICIZIA CON PANVINI E L'EPISTOLARIO
INEDITO DEL 1816-1838 E 1826-27 175

Note 231

Postfazione di Eduardo Nappi 237

APPENDICE **241**

LE LETTERE INEDITE 1816-1838 TRA PASQUALE PANVINI
E IL PRINCIPE DI CANOSA - ANTONIO CAPECE MINUTOLO

Appendice A **243**

Indice 244

Le lettere inedite 1816-1838 di Panvini a Canosa
(Premessa, considerazioni ed evidenziazioni) 245

Elenco delle lettere inedite 1816-1838 261

Trascrizione delle lettere 1816-1838 a cura di C. Rotondo 263

Appendice B **305**

Indice 306

Le lettere inedite 1826 di Canosa a Panvini
(Commenti, evidenziazioni sulla trascrizione ed elenco) 307

Elenco delle lettere inedite 1826 325

Trascrizione delle lettere del 1826 a cura di C. Rotondo 327

Appendice C	379
Indice	380
Le lettere inedite 1826-1827 di Canosa a Panvini (Premessa ed elenco)	381
Trascrizione delle lettere 1826-27 a cura di C. Rotondo	383

APPARATI	389

Sommario	390
Cronologia	391
1. Contesto storico e politico (1798 - 1860)	391
2. P. Panvini: percorso biografico e scientifico (1785-1857)	394
3. A.Capece Minutolo: percorso biografico e politico (1768-1838)	396
Fonti	397
Bibliografia	397
Archivio, note e corrispondenza epistolare	399
Articoli, documenti e lettere, archivi e biblioteche	400
Referenze e indice delle immagini	402
Indici dei nomi e dei luoghi	405

INTRODUZIONE DELL'AUTORE

“*L'abate medico e il principe utopista*” è un libro che, proponendo la ricostruzione del profilo scientifico di Luigi Pasquale Panvini e politico di Antonio Capece Minutolo, principe di Canosa, prospetta, con documenti archivistici inediti, il loro percorso biografico e analizza, in particolare, la rispettiva corrispondenza epistolare inedita, intercorsa tra gli anni 1816-1838 e ad oggi del tutto sconosciuta.

Panvini, studioso del cholera-morbus e medico siciliano di fama scientifica nazionale e internazionale, già conosciuto all'Università di Palermo, da Giovanni Meli e da autorevoli clinici, nella prima metà dell'Ottocento ebbe riconoscimenti da S. M. il Re Ferdinando II, di cui fu medico di camera, nonché da S. E. Niccola Filingieri, principe di Cutò, e, in particolare, dal dottor Bally dell'Hotel-Dieu di Parigi e dall'insigne chimico francese Moyon.

Antonio Capece Minutolo, politico napoletano antiliberale, fu ministro di Polizia del Regno delle Due Sicilie nel 1816 e nel 1821 e consigliere di Stato. Amico del cardinale Stefano Borgia e dell'abate filosofo siciliano Nicola Spedalieri, ebbe per ventidue anni una fitta corrispondenza epistolare con Panvini e con il medico anatomista Domenico Cotugno; conobbe, tra gli altri, il politico piemontese Cesare d'Azeglio e il Teatino siciliano Gioacchino Ventura e collaborò con il sacerdote Giuseppe Baraldi, docente di Diritto Canonico dell'Università di Modena, nella rivista *La Voce della Verità* di Pesaro e con Monaldo Leopardi, padre del poeta Giacomo, nella rivista *La Voce della Ragione*.

Il volume, frutto di lunghe ed accurate ricerche presso Archivi di Stato, biblioteche e fondazioni di Napoli, Roma e Palermo, suddiviso in quattro parti e un'appendice, corredata da documenti inediti, tratti dalla corrispondenza Panvini-Canosa 1816-1838, si chiude con gli apparati.

La prima parte prospetta il contesto storico del Regno di Napoli e di Sicilia e del Regno delle Due Sicilie nell'arco cronologico 1799-1859 entro cui, durante il regno dei Reali dei Borbone, da Ferdinando IV e III di Sicilia a Francesco II, si susseguirono gli eventi della Repubblica Napoletana, della

Restaurazione, dei moti rivoluzionari a Palermo nel 1821 e a Napoli nel 1848 e dell'annessione, dopo l'impresa garibaldina nel 1860, del Regno delle Due Sicilie al Regno sabauda.

La seconda e la terza parte tracciano, con testimonianze documentarie inedite e immagini, il percorso biografico di Pasquale Panvini e di Antonio Capece Minutolo, principe di Canosa, nonché il rispettivo pensiero scientifico e politico, le loro attività e le relative opere.

La quarta parte analizza la corrispondenza epistolare inedita tra Panvini e il principe di Canosa negli anni 1816-1838 e ne illustra con brevi considerazioni il contenuto generale, rinviando per il "particolare" alla trascrizione della singola lettera originale, allegata nelle sezioni delle Appendice A, B e C.

L'appendice A raccoglie le lettere inedite degli anni 1816-1838 spedite da Panvini da Napoli e nel 1831 e 1837 da Palermo al principe di Canosa durante il suo "esilio" prima in Toscana e poi nelle città di Genova, Nizza, Livorno, Modena e Pesaro.

L'appendice B riporta le lettere inedite del principe di Canosa del 1826, spedite da Genova a Napoli al medico Pasquale Panvini.

L'appendice C riguardante le lettere inedite del 1826-1827 del principe di Canosa a Panvini prospetta due lettere del 1826.

Lasciamo ai nostri lettori la possibilità di poter comprendere, alla luce della corrispondenza inedita tra due personaggi di rilievo del mondo ecclesiastico e politico di Napoli, lo studio della personalità e delle testimonianze epistolari di monsignore Panvini e del principe di Canosa, sotto forma di <life and letters> nella loro rispettiva luce e ombra e nella loro relativa fede religiosa e politica che hanno scelto come libero ideale della loro vita.

Nel licenziare alle stampe il presente lavoro di studio e ricerca vada il mio ringraziamento a tutti coloro i quali si sono resi disponibili e sono stati collaborativi nella ricerca, negli Archivi di Stato, nelle Fondazioni e nelle Biblioteche presso cui si è consultato il materiale documentario.

Indirizzo, infine, questo volume a tutti coloro i quali mi hanno stimolato e incoraggiato a scrivere questo libro al fine di dare un ulteriore e modesto contributo alla conoscenza del politico Antonio Capece Minutolo e, in particolare, del medico ippocratico Pasquale Panvini, di cui, insieme al siciliano Pasquale Mariano Benza, studioso della degradazione dei graniti in India, ho fatto approfonditi studi con la biologa Anna Laura Bruni nella pubblicazione *Cervelli in fuga* edita in Firenze nel 2010.

Concludendo, dopo 183 anni dalla morte del principe Canosa e 164 anni del medico Panvini, mi auguro che questo volume possa essere utile ai cultori di storia per una migliore comprensione delle vicende scientifiche su Panvini e politiche su Canosa, anche attraverso la loro fitta corrispondenza epistolare oggetto con questo volume di ricerca archivistica e di studio.

Pertanto, è con piacere che propongo questo libro su due figure poco conosciute con il tentativo di far cogliere, a chi lo leggerà, l'eredità intellettuale e morale della loro travagliata storia personale non di supereroi ma di testimoni diretti, a volte infelici, ma sognatori inarrestabili e uomini di grandi idealità, probabilmente anche utopisti, nel corso di un'epoca incentrata sull'epico periodo, tra il 1799 e il 1859, pieno di ostacoli, congiure, guerre continue, governi provvisori, occupazioni straniere, turbolenze politiche e scontri sociali.

CR

Roma - 2 settembre 2021